

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI AI SENSI DEL CODICE N. 196/2003.

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento in attuazione del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21 comma 2, del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D.Lgs. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98, 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente Regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente Regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.Lgs. n. 196/2003).

ARTICOLO 3

Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente Regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

INDICE DEI TRATTAMENTI

N. Scheda	<i>Denominazione del trattamento</i>
1	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
2	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune – attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all’invalidità civile per il personale e all’invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa.
3	Gestione dell’anagrafe della popolazione residente e dell’anagrafe della popolazione residente all’estero (AIRE).
4	Attività di gestione dei registri di stato civile
5	Attività relativa all’elettorato attivo e passivo.
6	Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei Presidenti di seggio
7	Attività relativa alla tenuta dell’elenco dei giudici popolari
8.	Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza e dei volontari ammessi al servizio civile
9.	Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
10.	Attività relativa all’assistenza domiciliare
11.	Attività relativa all’assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
12.	Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc....
13.	Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
14.	Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico sociali)
15.	Attività relativa all’integrazione sociale ed all’istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc...)
16.	Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

17. Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
18. Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori
19. Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
20. Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario
21. Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie
22. Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio
23. Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
24. Attività relativa all'infortunistica stradale
25. Gestione delle procedure sanzionatorie
26. Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa – attività di acquisizione comunicazioni, certificazioni ed informazioni previste dalla normativa antimafia nell'ambito delle procedure amministrative in materia di appalti/concessioni di lavori, forniture e servizi
27. Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria – Servizi cimiteriali
28. Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
29. Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza – accertamento veridicità autodichiarazioni rese in sede di procedure di gara mediante acquisizione dei dati giudiziari iscritti nel casellario giudiziale
30. Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
31. Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
32. Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
33. Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

34. Attività del Difensore Civico comunale
35. Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta
36. Trattamenti per scopi statistici effettuati da soggetti Sistan (Ufficio Comunale di Statistica)
37. Trattamenti effettuati nelle attività di protezione civile
38. Gestione albi comunali di associazioni e organizzazioni di volontariato
39. Gestione attività ricreative, promozione della cultura e dello sport ed occupazione di suolo pubblico
40. Conferimento di onorificenze e di ricompense, concessione di patrocinii, patronati ecc. adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri
41. Gestione agevolazioni tributarie (integrazione alla scheda n. 20).
42. Attività di collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa (integrazione alla scheda n. 33).

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento

Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune

Fonte normativa

Codice civile (artt. 2094-2134); D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; L. 20.05.1970, n. 300; L. 7.02.1990, n. 19; D.LGS. 19.09.1994, n. 626; L. 335/95 L. 12.03.1999, n. 68; D.LGS. 61/2000 L. 8.03.2000, n. 53; D.LGS. 18.08.2000, n. 267; D.LGS. 30.03.2001 n. 165; D.LGS. 26.03.2001, n. 151; L. 6.03.2001, n. 64; D.P.R. 28.12.2000, n. 445; D.LGS. 15.08.1991, n. 277; L. 14.04.1982, n. 164; CCNQ 07.08.1998 - 09.08.2000 - 18.12.2002 - 03.08.2004 CCNNLL. 06.07.1995 - 31.03.1999 - 01.04.1999 - 04.09.2000 - 05.10.2001/22.01.2004.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, D.LGS. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
θ Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
θ Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
θ Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente
θ Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (<i>soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso</i>)			
θ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
θ Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse		

da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;*

b) *agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi, autorità locali di pubblica sicurezza e Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro e attivazione misure di sicurezza sul posto di lavoro;*

c) *alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lg. n. 165/2001);*

d) *uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";*

e) *strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);*

f) *enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);*

g) *Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600);*

h) *all'ISPELS (ax art. 70 d.lg. n. 626/1994).*

i) *Ditta esterna incaricata della predisposizione degli stipendi per l'effettuazione della trattenuta di iscrizione al Sindacato;*

l) *Ente Pubblico interessato nel caso un dipendente al quale sia stata concessa l'aspettativa non retribuita per mandato amministrativo, vada ad espletare il proprio mandato.*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed

altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione d'archivio connessa al servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965);*

b) *comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);*

c) *Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della L. n. 335/1995 e della L. n. 152/1968)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, L. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione del Funzionario Responsabile relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 d.lg. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento

Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

Fonte normativa

Codice civile (artt. 43-47); L. 24.12.1954, n. 1228; D.P.R. 30.05.1989, n. 223; L. 27.10.1988, n. 470; D.P.R. 06.09.1989, n. 323; L. 15.5.1997, n. 127; D.P.R. 445/2000, L. 27.12.2001, n. 459; L. 23.10.2003 n. 286; L. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 2.04.2003, n. 104

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine** |X| razziale (*iscrizioni avvenute negli anni 1938-44*)
- Convinzioni** |X| religiose (*iscrizioni avvenute negli anni 1938-44*)
- Stato di salute:** |X| patologie pregresse
- Vita sessuale:** |X| (*soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso*)
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

Scheda n. 4

Denominazione del trattamento

Attività di gestione dei registri di stato civile

Fonte normativa

Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); L. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 3.11.2000, n. 396; D.P.R. 10.09.1990, n. 285, L.R. 19/2004, L. 27.05.1929 n. 847, D.P.R. 31.10.1986 n. 783, L. 215/1995.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- θ **Origine** |X| razziale (*iscrizioni avvenute negli anni 1938-44*)
- θ **Convinzioni** |X| religiose (*iscrizioni avvenute negli anni 1938-44*)
- θ **Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse
- θ **Vita sessuale** |X| (*soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso*)
- θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- θ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- θ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: |X| *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) *ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)*
- b) *a Prefettura Piacenza originali scheda ISTAT*
- c) *a Prefettura fascicoli con relativa documentazione*
- d) *comunicazione Autorità Giudiziaria che emette sentenza per assicurazione adempimenti*
- e)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Scheda n. 5

Denominazione del trattamento

Attività relativa all'elettorato attivo e passivo

Fonte normativa

L. 08.03.1951 n. 122, D.LGS. 16.05.1960 n. 570, D.P.R. 20.03.1967 n. 223, L. 17.02.1968 n. 108, L. 5.05.1992, n. 104; L. 25.02.1993 n. 81, D.P.R. 28.04.1993 n. 132, L. 23.02.1995 n. 43, L. 30.04.1999 n. 120, L. 03.08.1999 n. 265, D.LGS. 18.08.2000, n. 267, L. 05.02.2003 n. 17.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Convinzioni** religiose

θ **Convinzioni** politiche

θ **Stato di salute:** patologie attuali (*per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto*)

θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *Sottocommissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano in possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del D.P.R. n. 223/1967)*

θ Diffusione: *in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Sottocommissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata presso l'Ufficio elettorale nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967).*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Sottocommissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reinscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto mediante autorizzazione ad esercitare il voto assistito; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 d.lg. n. 267/2000).

Scheda n. 6

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio

Fonte normativa

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 21.03.1990, n. 53 (presidenti); l. 30.04.1999, n. 120 (scrutatori)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ Stato di salute: patologie attuali

θ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati | presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato; l'Ufficiale Elettorale o suo delegato procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; viene effettuata la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute. Per quanto concerne i Presidenti di Seggio la proposta di nomina viene trasmessa alla Corte d'Appello del Tribunale competente per Territorio il quale verifica l'idoneità dei nominativi proposti e provvede all'emissione dei decreti di nomina i quali vengono poi a cura del Comune notificati agli interessati.

Scheda n. 7

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari

Fonte normativa

L. 10.04.1951, n. 287

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) *al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

Scheda n. 8

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza e dei volontari ammessi al servizio civile

Fonte normativa

L. 8.07.1998, n. 230, L. 64/2001, D.Lgs. 77/2002

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Convinzioni religiose, filosofiche, d'altro genere
 Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Ufficio nazionale Servizio Civile presso Presidenza del Consiglio dei Ministri

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) *al distretto militare di appartenenza dell'obiettore;*
- b) *alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);*
- c) *soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico*
- d) *Auser*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Analogamente per i volontari in servizio civile i quali vengono selezionati tramite bando al quale segue una graduatoria di idoneità. I nominativi dei volontari selezionati per i progetti già preventivamente individuati vengono trasmessi all'Ufficio nazionale Servizio Civile c/o Presidenza del Consiglio dei Ministri il quale provvede alla nomina definitiva direttamente nei confronti degli interessati; vengono gestite le richieste di assenza, permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 9

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari

Fonte normativa

D.P.R. 14.02.1964, n. 237; l. 31.05.1975, n. 191; d.lg. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso
θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
θ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge |X| *interconnessioni e raffronti* |X| *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

|X| Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità

- a) *Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);*
- b) *altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

Scheda n. 10

Denominazione del trattamento

Attività relativa all'assistenza domiciliare

Fonte normativa

D.lg. 3.05.2000, n. 130; L. 8.11.2000, n. 328; art. 406 c.c.; L.R. n. 2/2003 regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relativi ai familiari dell'interessato
θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi
θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);*

b) *all'ASL e relativi servizi specialistici (SERT e SIMAP) per l'accesso al servizio e la definizione dell'intervento, anche di carattere economico e per il riconoscimento della non autosufficienza ai sensi della Direttiva Regionale n. 1378/1999;*

c) *Medici di medicina generale per quanto di loro competenza;*

d) *alla Ditta incaricata che gestisce il servizio di telesoccorso per il Comune;*

e) *alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza);*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione di un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

Scheda n. 11

Denominazione del trattamento

Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale

Fonte normativa

Codice civile (art. 403); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; L. 5.02.1992, n. 104; L. 8.11.2000, n. 328

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003

Tipi di dati trattati

θ **Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relativi ai familiari dell'interessato

θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)*

b) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.

Scheda n. 12

Denominazione del trattamento

Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

Fonte normativa

Codice civile (art. 403); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; L. 8.11.2000, n. 328; ;L. R. 2/2003.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
θ Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
θ Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare
θ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
θ Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *interconnessioni e raffronti*; *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);*

b) *ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);*

c) *all'ASL per la valutazione della non autosufficienza ai sensi della Direttiva Regionale n. 1378/1999, struttura di ricovero per l'accesso al servizio;*

d) *gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l'erogazione del servizio)*

e) *medici di medicina generale per eventuali informazioni sanitarie sugli interessati.*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 13

Denominazione del trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale

Fonte normativa

L. 8.11.2000, n. 328; L. 6.03.1998, n. 40; L.R. 13/2000, L.R. 2/2003, L. 68/1999, L.R. 14/2000, L.R. 45/1996 e Piano sociali distrettuale triennale di zona

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Origine** |X| razziale |X| etnica
θ **Convinzioni** |X| religiose
θ **Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso
θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
θ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: |X| *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità *enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, società sportive che gestiscono i corsi, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle società sportive che gestiscono i corsi, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.

Scheda n. 14

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)

Fonte normativa

L. 5.12.1992, n. 104; d.lg. 31.03.1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione; d.lg. 18.08.2000, n. 267; L. 328/2000, L.R. 2/2003

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività socio-assistenziali (art. 73 del d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Origine** |X| razziale |X| etnica
θ
θ **Convinzioni** |X| religiose, |X| filosofiche
θ **Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ **Raccolta:** |X| presso gli interessati |X| presso terzi
θ **Elaborazione:** |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge |X| *interconnessioni e raffronti*, |X| *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *all'istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della l. n. 328/2000)*

b) *all'ASL e Servizio Assistenza Anziani*

c) *medici di medicina generale per eventuali informazioni sanitarie sugli interessati*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 15

Denominazione del trattamento

Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)

Fonte normativa

L. 28.08.1997, n. 285; L. 8.11.2000, n. 328; L. 5.02.1992, n. 104; L. 53/2003. L.R. 26/2001, L.R. 2/2003

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lett. a), d. lg. n. 196/2003; integrazione sociale e istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Origine** razziale etnica
θ **Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi
θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *interconnessioni e raffronti*; *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *enti, imprese o associazioni in convenzione, istituti scolastici (per attuare le misure necessarie a garantire l'inserimento del soggetto bisognoso e l'erogazione del servizio)*

b) *ASL per condivisione della gestione e per la valutazione della non autosufficienza ai sensi della Direttiva Regionale n. 1378/1999*

c) *medici di medicina generale, struttura ospedaliera per eventuali informazioni sanitarie sugli interessati*

d) *servizio sociale comunale del comune di residenza dell'anziano*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all'impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione sociale, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 16

Denominazione del trattamento

Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

Fonte normativa

L. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328; L.R. 2/2003 L.R. 14/2000 L.R. 45/1996

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti; comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

θ Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all'impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 17

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)

Fonte normativa

D.P.R. 9.10.1990, n. 309 (artt. 3 e ss.); L. 8.11.2000, n. 328

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. b d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiari

θ Vita sessuale

θ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *ASL (poiché gli interventi del comune devono essere concertati con le predette strutture sanitarie)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

Scheda n. 18

Denominazione del trattamento

Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

Fonte normativa

Codice civile (artt. 400-413); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; L. 4.05.1983, n. 184; L. 8.11.2000, n. 328; L. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); L. 23.06.2001 n. 240 L.R. 2/2003 e Direttive Regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Origine** razziale etnica
θ **Convinzioni** religiose
θ **Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi
θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);

b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adottabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 19

Denominazione del trattamento

Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

Fonte normativa

L. 13.05.1978, n. 180; L. 23.12.1978, n. 833 (art. 33), D.Lgs 267/2000 (art. 50)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiari

θ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità

a) sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);

- b) *giudice tutelare per conferma TSO o per i diversi provvedimenti di competenza*
- c) *al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);*
- d) *luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento o per i diversi provvedimenti di sua competenza, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

Scheda n. 20

Denominazione del trattamento

Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario

Fonte normativa

L. 15.02.1980, n. 25; d.lg. 25.07.1998 n. 286 (art. 40); L. 9.12.1998, n. 431 (art. 11, c. 8); L. 448/1988 (art. 65 e 66) d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 15.11.1993, n. 507; D.Lgs. 109/1998 modificato dal D.Lgs. 130/2000, L. 150/2000, D.P.R. 422/2001 e direttive attuative, L. 27.12.2002 n. 289 (art. 46 comma 2) L.R. 24/2001 e sue modificazioni e direttive attuative, regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 d.lg. n. 196/2003); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, d.lg. n. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Origine** razziale etnica
θ **Stato** patologie patologie terapie in relativi ai familiari
di salute: attuali pregresse corso dell'interessato
θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ **Raccolta:** presso gli interessati presso terzi
θ **Elaborazione:** in forma cartacea con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione

Particolari forme di elaborazione

θ Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *all'ente gestore degli alloggi per i contratti di locazione, il calcolo dei canoni d'affitto, per la relativa assegnazione ed ogni altro adempimento di legge (piani di rientro per morosità, dichiarazioni di decadenza, richieste di mobilità ecc...)*

b) *all'INPS per l'erogazione dei contributi richiesti a seguito delle dichiarazioni ISE ed ISEE*

c) *alla Regione per gli adempimenti prevista dalla legge in ordine all'assegnazione e liquidazione della quota regionale dei contributi per la locazione;*

θ Diffusione: *pubblicazione delle graduatorie degli assegnatari ai sensi di legge, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del d.lg. n. 196/2003*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza). I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lg. n. 196/2003.

Scheda n. 21

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie

Fonte normativa

L. 6.12.1971, n. 1044; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); L. 5.02.1992, n. 104 (art. 13) L.R. 8/2004, L.R. 26/2001

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Origine** razziale etnica
θ **Convinzioni** religiose, filosofiche, d'altro genere
θ **Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso
θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi
θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)*

b) all'ASL per la definizione con lo specialista in dietologia dei menù e delle diete

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate ad eventuali gestori esterni del servizio mensa, che provvedono all'erogazione del servizio. Viene concordata con lo specialista in dietologia dell'ASL attraverso l'analisi delle certificazioni prodotte le tipologie di adeguamento dei menù. Inoltre vengono comunicati a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.

Scheda n. 22

Denominazione del trattamento

Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio

Fonte normativa

D.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); L.R. 10/1999, L.R. 26/2000, L. 10.03.2000 n. 62

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Convinzioni religiose
 Stato di salute patologie attuali
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e) d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *gestori esterni del servizio di trasporto scolastico*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili. **Servizio per gli adolescenti in difficoltà** : i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale. **Scuole civiche:** i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

Scheda n. 23

Denominazione del trattamento

Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

Fonte normativa

D.lg. 31.03.1998, n. 112; D.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 22.01.2004, n. 42, L.R. 39/1999, L.R. 13/1999 e Regolamenti attuativi.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica
θ Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche, <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
θ Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali
θ Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
θ Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *interconnessione, raffronti e incroci* *comunicazioni* *diffusione*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione, raffronti e incroci di dati:

Provincia e altri Comuni della provincia per scambio e raffronto banche dati consistenza individuazione dei libri e volumi delle rispettive biblioteche e dati relativi agli utenti (gestione rete interbibliotecaria provinciale)

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) *Regione e Provincia per promozione congiunta di iniziative culturali in genere*
- b) *a fondazioni ed enti privati per eventuali sponsorizzazioni*
- c) *ad Associazioni culturali storiche e di volontariato per promozione iniziative culturali comuni*
- d) *ai mass media e alla stampa*

Diffusione : *promozione e pubblicizzazione di eventi, iniziative e manifestazioni dai quali è possibile desumere implicazioni e dati atti a rilevare convinzioni religiose, filosofiche oppure origini razziali o etniche o convinzioni politiche e sindacali*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito. Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato. Nell'ambito delle procedure per l'erogazione di contributi ad associazioni culturali storiche e di volontariato possono venire in evidenza dati sensibili relativi ad origini razziale o etnica, convinzioni religiose o filosofiche e politiche o sindacali. Nella promozione e pubblicizzazione di manifestazioni, mostre e spettacoli ed eventi culturali in genere diffusi attraverso manifesti locandine brochures e materiale informativo possono essere indicati elementi informativi dai quali desumere dati sensibili quali origini razziali ed etnica, convinzioni religiose e filosofiche, convinzioni politiche e sindacali.

Scheda n. 24

Denominazione del trattamento

Attività relativa all'infortunistica stradale

Fonte normativa

D.lg. 30.04.1992, n. 285 (artt. 11 – 12); D.P.R. 16.12.1992, n. 495, Codice di Procedura Penale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Stato di salute:** patologie attuali terapie in corso
θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi
θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *interconnessioni, raffronti e incroci di dati* *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni, raffronti e incroci di dati:

con altri soggetti pubblici o privati

a) *Dipartimento dei trasporti terrestri per interconnessione banche dati patenti e proprietari veicoli*

b) *ASL che rilascia i certificati medici per infortunio stradale*

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del d.lg. n. 285/1992);*

b) *alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);*

c) *in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte*

d) *Procura della Repubblica e Prefettura per eventuali reati connessi (es. lesioni personali) al sinistro stradale e adozione di conseguenti provvedimenti amministrativi accessori (es. ritiro patente)*

e) *Prefettura per rilevazione statistica incidenti avvenuti sul territorio*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

Scheda n. 25

Denominazione del trattamento

Gestione delle procedure sanzionatorie

Fonte normativa

L. 24.11.1981, n. 689; d.lg. 30.04.1992, n. 285 (art. 116); D.P.R. 16.12.1992, n. 495;
d.lg. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Stato di salute | patologie attuali | patologie pregresse | terapie in corso | relativi ai familiari dell'interessato

Dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e) d. lg. 196/2003 |

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: | presso gli interessati | presso terzi

Elaborazione: | in forma cartacea | con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: | comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 d.lg. n. 285/1992)*

b) ente od organismo pubblico competente a ricevere l'introito relativo alla sanzione di cui al verbale di contestazione d' infrazione elevato qualora diverso dal Comune.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

Scheda n. 26

Denominazione del trattamento

Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa – Attività di acquisizione, comunicazioni, certificazioni ed informazioni previste dalla normativa antimafia nell'ambito delle procedure amministrative in materia di appalti/concessioni di lavori, forniture e servizi

Fonte normativa

R.d. 18.06.1931, n. 773 (artt. 5 e 75); L. 28.03.1991, n. 112; d.lg. 31.03.1998, n. 114; D.P.R. 30.4.1999, n. 162; D.P.R. 26.10.2001, n. 430; D.P.R. 24.07.1977, n. 616 (art. 19); regolamento comunale, D.P.R. 252/1998, D.P.R. 554/1998 (art. 75) D.P.R. 34/2000 (art. 27)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003) – Comunicazioni, certificazioni ed informazioni previste dalla normativa antimafia (art. 68 comma 2 lett. a) del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Stato di salute patologie attuali
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nel caso in cui dalla comunicazione del documento antimafia da parte del competente organo prefettizio emergano elementi ostativi al perfezionamento della procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti. A seguito dell'avvenuta aggiudicazione di una gara relativa a lavori, servizi e forniture e per la successiva stipula contrattuale occorre richiedere al competente organo prefettizio di fornire comunicazione/certificazione/informazione in ordine alla situazione della ditta aggiudicataria in ottemperanza alla normativa antimafia; l'indagine amministrativa è volta a verificare l'assenza di infiltrazioni di carattere mafioso in capo agli aggiudicatari/affidatari di lavori, servizi e forniture ai fini della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Scheda n. 27

Denominazione del trattamento

Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria – Servizi Cimiteriali.

Fonte normativa

L. 28.02.1985, n. 47; d.lg. 5.02.1997, n. 22; d.lg. 29.10.1999, n. 490; D.P.R. 10.09.1990, n. 285; regolamento comunale, D.P.R. 396/2000, L.R. 19/2004.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

<input type="checkbox"/> Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali
<input type="checkbox"/> Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale
<input type="checkbox"/> Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose
<input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

<input type="checkbox"/> Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<input type="checkbox"/> Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge interconnessioni e raffronti, comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

θ Interconnessione e raffronti di dati:

[X] con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *ISTAT (per le rilevazioni annuali della cause di morte);*

b) *ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte e per le verifiche e ispezioni in materia sanitaria ed ambientale*

c) *all'ente gestore delle sepolture comunali (per l'erogazione del servizio)*

d) *alle Imprese di Onoranze Funebri operanti sul territorio*

e) *all'Ufficio Territoriale del Governo competente per la successiva comunicazione agli organi competenti a ricevere la segnalazione di abusi edilizi*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

Scheda n. 28

Denominazione del trattamento

Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

Fonte normativa

D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (art. 381); d.lg. 30.04.1992 n. 285 (art. 188)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Rilascio contrassegni per la circolazione e la sosta di veicoli a servizio di persone invalide (art. 74, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ Stato di salute: patologie attuali

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) *Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);*
- b) *A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)*
- c) *ai Comuni dotati di sistemi di videosorveglianza che ne fanno richiesta*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso. L'elenco dei soggetti ai quali è stato rilasciato il contrassegno per gli invalidi può essere, su esplicita richiesta, trasmesso ai Comuni sul cui territorio sono installati i sistemi di videosorveglianza del traffico.

Scheda n. 29

Denominazione del trattamento

Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza – Accertamento veridicità autodichiarazioni rese in sede di procedure di gara mediante acquisizione dei dati giudiziari iscritti nel casellario giudiziale.

Fonte normativa

D.lg. 31.03.1998, n. 114 (commercio); L. 15.01.1992, n. 21 (taxi); L. 29.03.2001, n. 135 (turismo), D.P.R. 24.07.1977, n. 616; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); L. 25.08.1991, n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi); D.P.R. 4.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); D.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del d.lg. 31.03.1998, n. 114); L. 5.12.1985, n. 730 (agriturismo); L. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); L. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini); L. 4.01.1990, n. 1 (attività di estetista); D.P.R. 24.07.1977, n. 616 (giornali); codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666 668; 699); D.P.R. 554/1999 (art. 75), D.P.R. 13/2002, D.P.R. 34/2000 (art. 27), L.R. 14/2003 (art. 6), L.R. 12/1999, regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria nonché (art. 68, comma 2, lett. g), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ Stato di salute patologie attuali
θ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi
θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nel caso che dalla verifiche dei dati giudiziari tramite casellario giudiziale emergano dichiarazioni non veritiere effettuate in sede di autocertificazioni*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario anche attraverso la verifica di eventuali carichi pendenti, mediante certificazione antimafia e mediante certificazione del casellario fallimentare presso il Tribunale e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti. Vengono acquisiti agli atti i certificati medici relativi agli operatori commerciali che operano sui mercati settimanali. Per quanto riguarda le verifiche d'ufficio delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione da parte di soggetti partecipanti a procedure concorsuali può essere inoltrata al competente ufficio del casellario giudiziale presso il Tribunale apposita richiesta di rilascio del relativo certificato a seconda dei dati che si intendono verificare e comunque volti ad accertare i requisiti di idoneità in capo agli aggiudicatari/affidatari di lavori, servizi e forniture ai fini della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Scheda n. 30

Denominazione del trattamento

Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

Fonte normativa

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; L. 6.12.1971, n. 1034; L. 14.11.1994, n. 19); d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001, n. 165; D.P.R. 29.10.2001, n. 461, D.P.R. 01.06.1979 n. 191 (art. 16), C.C.N.L. 14.09.2000 (art. 28).

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Origine** |X| razziale |X| etnica
θ **Convinzioni** |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
θ **Convinzioni** |X| politiche, |X| sindacali
θ **Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| relativi ai familiari del dipendente
θ **Vita sessuale** |X|
θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1, lett. e) d. lg. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
θ Elaborazione |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle

"standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge |X| *interconnessioni e raffronti*, |X| *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati : *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *Autorità giudiziaria, avvocati incaricati dell'assistenza e patrocinio legale del Comune e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);*

b) *società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);*

c) *struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);*

d) *alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

Scheda n. 31

Denominazione del trattamento

Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

Fonte normativa

L. 845/1978, L. 8.11.1991, n. 381; L. 24.06.1997, n. 196; d.lg. 23.12.1997, n. 469; L. 12.03.1999, n. 68; L. 17.05.1999, n. 144; L. 20.02.2003, n. 30; d.lg. 10.09.2003, n. 276; d.lg. 31.03.1998, n. 112; d.lg. 21.04.2000, n. 181; d.lg. 15.04.2005, n. 76; d.lg. 25.07.1998, n. 286; L.R. n. 19/1979. L.R. n. 12/2003, L.R. n. 17/2005.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i) del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Origine razziale etnica
 Stato di salute patologie attuali patologie pregresse
 Dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e) d.lg. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *!X! interconnessioni e raffronti, !X! comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati dei centri per l'impiego (ai sensi del d.lg. 469/1997), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del d.lg. n. 276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *Centri di formazione professionale, associazioni e cooperative terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione (limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione del rapporto di lavoro).*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione attivato da un'apposito servizio Informagiovani; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento svolti da Servizio stesso. I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi. Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

Scheda n. 32

Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267 (artt. 55 e ss.); l. 25.03.1993, n. 81; l. 30.04.1999, n. 120; l. 5.07.1982, n. 441; D.P.R. 16.05.1960, n. 570; l. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); l. 14.04.1982, n. 164

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), d.lg. n. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 d.lg. n. 196/2003) ed inoltre tutte le attività amministrative necessarie ad assicurare l'espletamento del mandato elettivo da parte degli Organi Istituzionali (gestione amministrativa dell'erogazione delle indennità e dei gettoni di presenza previsti per legge, gestione amministrativa delle aspettative dei permessi e licenze e calcolo degli oneri per i permessi retribuiti).

Tipi di dati trattati

θ Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica
θ Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
θ Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali
θ Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
θ Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (<i>soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso</i>)	
θ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>	

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
θ Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

θ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge [X]: *comunicazione, [X] diffusione*

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600)*

b) *Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 d.lg. n. 267/2000);*

c) *Ufficio Territoriale del Governo per anagrafe amministratori locali in ambito provinciale*

d) *Regione per anagrafe degli amministratori locali per eventuali comunicazioni in ambito regionale*

θ Diffusione: *pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (d.lg. n. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (d.lg. n. 267/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lg. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lg. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Scheda n. 33

Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e comma 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
θ Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
θ Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
θ Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare
θ Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>			
θ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)			<input checked="" type="checkbox"/>

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
θ Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
θ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:	<input checked="" type="checkbox"/> comunicazione e <input checked="" type="checkbox"/> diffusione	

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

a) *amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo*

b) *ai Capigruppo Consiliari per conoscenza legale degli atti deliberativi di Giunta (art. 125 del D.Lgs. 267/2000) e di Consiglio ai sensi del vigente Statuto comunale.*

c) *all'Ufficio Territoriale del Governo degli atti deliberativi di Giunta Comunale ai sensi dell'art. 135 comma 2 del D.Lgs. 267/2000.*

θ *Diffusione: affissione all'Albo Pretorio dell'elenco delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Municipale e degli altri atti previsti dalla legge limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (d.lg. n. 267/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, interrogazioni o interpellanze oppure essere contenuti in atti deliberativi di Consiglio o di Giunta o in Determinazioni dei Funzionari Responsabili. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lg. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, d.lg. n. 196/2003).

Scheda n. 34

Denominazione del trattamento

Attività del difensore civico comunale

Fonte normativa

L. 5.02.1992, n. 104; d.lg. 18.08.2000, n. 267 (art. 11); L.R. n. 25/2003; statuto e regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Difensore Civico.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. l), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Origine razziale etnica
 Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
 Convinzioni politiche sindacali
 Stato di salute patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
 Vita sessuale
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazione

Particolari forme di elaborazione

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (l. n. 104/1992; d.lg. n. 267/2000)*

b) *informativa alla Procura della Repubblica c/o Tribunale competente nel caso che dalla problematica sottoposta venga a conoscenza di atti fatti od omissioni costituenti ipotesi di reato ai sensi dell'art. 331 del C.P.P.*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da organi, uffici e servizi dell'amministrazione comunale ovvero Enti, istituzioni ed aziende da essa dipendenti al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità, la tempestività, la correttezza dell'azione amministrativa e che il procedimento amministrativo abbia regolare corso. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria e anche alla Procura della Repubblica qualora dall'istruttoria medesima emergano ipotesi penalmente rilevanti a carico dei soggetti coinvolti.

Scheda n. 35

Denominazione del trattamento

Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale di disciplina degli istituti di partecipazione popolare.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

<input type="checkbox"/> Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica
<input type="checkbox"/> Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche, <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<input type="checkbox"/> Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche,	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

<input type="checkbox"/> Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<input type="checkbox"/> Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.

Scheda n. 36

Denominazione del trattamento

Trattamenti per scopi statistici effettuati da soggetti Sistan (Ufficio comunale di Statistica)

Fonte normativa

D.Lgs. 322/89 (Sistema statistico nazionale), D.Lgs. 267/2000 (artt. 12, 13, 14, 54), provvedimento del Garante n. 13 del 31.07.2002 (Codice di Deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del sistema statistico nazionale); All. A) del D.Lgs. n. 196/03; Deliberazioni ISTAT del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica pubblicate in Gazzetta Ufficiale; Circolari ISTAT pubblicate in Gazzetta Ufficiale; Piano annuale delle rilevazioni statistiche comunali che individui le rilevazioni e le elaborazioni effettuate dall'ufficio comunale di statistica, non facenti parti del programma statistico nazionale, che richiedono il trattamento di dati sensibili e giudiziari, specificando i tipi di dati sensibili e giudiziari trattati e le operazioni eseguibili.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Trattamenti effettuati da soggetti pubblici che fanno parte del Sistema Statistico Nazionale (Art. 98 del D. Lgs. N. 196/03)

Tipi di dati trattati

θ **Origine** |X| razziale |X| etnica

θ **Convinzioni** |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere

θ **Convinzioni** |X| politiche, |X| sindacali

θ **Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse

θ **Vita sessuale** |X|

θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1 lett. e), D.lgs. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi
θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *interconnessioni e raffronti* *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Interconnessioni e raffronti di dati con altri trattamenti o archivi:

dello stesso titolare (Comune) *in riferimento agli archivi statistici e amministrativi propri, con annotazione scritta dei motivi.*

di altro titolare *in riferimento ai suoi archivi statistici e amministrativi (laddove sia previsto da specifiche disposizioni di legge), con annotazione scritta dei motivi.*

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Soggetti facenti parte del sistema statistico nazionale, nei limiti e con le garanzie di cui al D.Lgs. n. 322/89, al Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del sistema statistico nazionale – all. A) del D.Lgs. 196/03, alla deliberazione ISTAT del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica del 20.04.2004, criteri e modalità per la comunicazione dei dati personali nell'ambito del sistema statistico nazionale. (Direttiva n. 9/Comstat) in G.U. 23.12.2004 n. 300.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento di dati personali è effettuato per la produzione di informazione statistica per il perseguimento delle finalità istituzionali e in conformità all'ambito istituzionale del Comune, fatte salve le specifiche normative di settore. Il trattamento è effettuato dall'Ufficio Comunale di Statistica. I trattamenti di dati personali, sensibili e giudiziari devono essere previsti dal Piano Annuale delle rilevazioni statistiche comunali, o altro atto similare idoneo, che individui le rilevazioni effettuate dall'Ufficio Comunale di Statistica, anche eventualmente associato, non facenti parte del programma statistico nazionale, che richiedono il trattamento di dati sensibili, quali tipi di dati sensibili e giudiziari sia necessario trattare e le modalità di tale trattamento. Il trattamento riguarda indagini statistiche dirette, totali o campionarie; indagini continue longitudinali; indagini di controllo, di qualità e di copertura; definizione di disegni campionari e selezione di unità di rilevazione; costituzione di archivi delle unità statistiche e di sistemi informativi; elaborazioni statistiche su archivi amministrativi regionali; elaborazioni su archivi statistici o amministrativi di altri soggetti pubblici o privati, acquisiti nel rispetto del codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del sistema statistico nazionale – all A) del D.Lgs. 196/03 e delle direttive del Comstat.

Scheda n. 37

Denominazione del trattamento

Trattamenti effettuati nelle attività di protezione civile

Fonte normativa

L. 996/08.12.1970, D.P.R. n. 66/06.02.1981, L. 225/24.02.1992, L.R. 45/1995, D.Lgs. 112/1998 (art. 108), L. 401/2001, parere Garante per la protezione dei dati personali del 29.12.2005.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività demandata dalla Legge per il perseguimento delle finalità in materia di protezione civile con particolare riferimento alle attività di programmazione dei piani di emergenza o per dare attuazione, in caso di calamità, ai piani di evacuazione (art. 73 comma 2 lett. h) del D.Lgs. n. 196/2003 art. 108 del D.Lgs. 31.03.1998 e art. 6 L. 24.02.1992 n. 225.

Tipi di dati trattati

θ **Origine** razziale etnica

θ **Convinzioni** religiose

θ **Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *interconnessioni e raffronti* *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Interconnessioni e raffronti di dati con altri trattamenti o archivi:

con altri soggetti pubblici o privati: associazioni di volontariato operanti in materia di protezione civile, le AUSL per gli interventi di loro competenza, il Dipartimento della Protezione Civile, la competente Prefettura, la Provincia e la Regione.

θ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Ai diversi soggetti coinvolti nelle azioni di intervento:

a) le associazioni di volontariato operanti in materia di protezione civile

b) le AUSL per interventi in materia di sanità e igiene pubblica sia individuale che riguardante la collettività

c) il Dipartimento della Protezione Civile presso il Ministero

d) la competente Prefettura per gli interventi riguardanti il territorio provinciale

e) la Provincia e la Regione nell'ambito delle rispettive competenze territoriali

f) altri Comuni eventualmente coinvolti nelle stesse azioni di intervento

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati possono essere raccolti su iniziativa degli interessati ovvero presso altri soggetti pubblici o privati e possono essere trattati sia in forma cartacea, sia telematica, in particolare ai fini di programmazione dei piani di emergenza o per dare attuazione, in caso di calamità, ai piani di evacuazione. Le informazioni possono essere comunicate ai soggetti coinvolti nelle azioni di intervento, in particolare alle associazioni di volontariato operanti in materia di protezione civile alle AUSL per gli interventi in materia di sanità e igiene sia individuale che pubblica al Dipartimento della Protezione Civile alle Prefetture interessate alle Province alle Regioni e anche ad altri Comuni; i dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22 comma 3 D.Lgs. n. 196/2003).

Scheda n. 38

Denominazione del trattamento

Gestione albi comunali di associazioni e organizzazioni di volontariato.

Fonte normativa

L. 11.08.1991 n. 266, D.Lgs. 04.12.1997 n. 460, L.R. 21.02.2005 n. 12.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Competenze demandate dalla Legge per l'iscrizione in albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato e per riconoscere titoli abilitativi previsti dalla legge (art. 68 comma 2 lett. g) D.Lgs. 196/2003).

Tipi di dati trattati

θ **Convinzioni** religiose, filosofiche, d'altro genere

θ **Convinzioni** politiche, sindacali

θ **Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare

θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1 lett. e), D.lgs. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: registrazione organizzazione conservazione consultazione elaborazione modificazione selezione estrazione utilizzo blocco cancellazione distruzione

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili e giudiziari si riferiscono anche agli organi rappresentativi delle associazioni ed organizzazioni di volontariato. I dati utilizzati e le operazioni di trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22 comma 3 del D.Lgs. n. 196/2003).

Scheda n. 39

Denominazione del trattamento

Gestione attività ricreative, promozione della cultura e dello sport ed occupazione di suolo pubblico

Fonte normativa

D.Lgs. n. 112/1998, D.P.R. 24.07.1977 n. 616, D.Lgs. 446/1997, L.R. 25.05.2000 n. 13

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport, uso di beni immobili e occupazione di suolo pubblico per le suddette finalità (art. 73 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Convinzioni** religiose, filosofiche, d'altro genere

θ **Convinzioni** politiche, sindacali

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *interconnessioni e raffronti* *comunicazioni*

Particolari forme di elaborazione

θ Interconnessioni e raffronti di dati con altri trattamenti o archivi:

con altre pubbliche amministrazioni

con gestori di pubblici servizi

raffronti con dati personali, sensibili, detenuti da altre P. A. e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò esclusivamente ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (vedi art. 43 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

0 Comunicazioni:

ad altre pubbliche amministrazioni

ai gestori di pubblici servizi

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili sono oggetto di dichiarazione sostitutiva da parte degli interessati o acquisiti direttamente dall'Ente procedente anche presso archivi o banche dati di altre P.A.. I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22 comma 3 del D.Lgs. 196/2003).

Scheda n. 40

Denominazione del trattamento

Conferimento di onorificenze e di ricompense, concessione di patrocinii, patronati ecc. adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri

Fonte normativa

D.P.C.M. 14.04.2006

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di conferimento di onorificenze e ricompense e relativi benefici economici, di accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine di concessione di patrocinii, patronati ecc..., gestione cerimoniale per adesione a comitati d'onore o ammissione a cerimonie e incontri istituzionali (art. 69 del D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati

θ **Origine** razziale etnica

θ **Convinzioni** religiose, filosofiche, d'altro genere

θ **Convinzioni** politiche, sindacali

θ **Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse

θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1 lett. e), D.lgs. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

θ Raccolta: presso gli interessati presso terzi

θ Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

θ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *interconnessioni e raffronti* *comunicazioni* *diffusione*

Particolari forme di elaborazione

Ø Interconnessioni e raffronti di dati con altri trattamenti o archivi:

con altre pubbliche amministrazioni

con gestori di pubblici servizi

raffronti con dati personali, sensibili, detenuti da altre P. A. e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò esclusivamente ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (vedi art. 43 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Ø Comunicazioni:

con altre pubbliche amministrazioni

con gestori di pubblici servizi

Ø Diffusione: potrà procedersi all'eventuale diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'Albo Pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili sono oggetto di dichiarazione sostitutiva da parte degli interessati o acquisiti direttamente dall'Ente procedente anche presso archivi o banche dati di altre P.A.. In riferimento al trattamento di diffusione, occorre tener presente che tale trattamento, tuttavia, deve avvenire in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati per concedere onorificenze e ricompense e quanto altro previsto nella suddetta materia, è consentito solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate all'Albo Pretorio sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza, e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22 comma 8 e 68 comma 3 del D.Lgs. 196/2003). I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22 comma 3 del D.Lgs. 196/2003).

Scheda n. 41

Denominazione del trattamento

Gestione agevolazioni tributarie (integrazione alla scheda n. 20)

Fonte normativa

Vedi scheda n. 20.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Vedi scheda n. 20

Tipi di dati trattati

θ **Convinzioni** religiose, filosofiche, d'altro genere

θ **Convinzioni** politiche, sindacali

Operazioni eseguite

Vedi scheda n. 20

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Rinviando alla descrizione del trattamento e del flusso informativo previsto nella medesima scheda n. 20 (art. 68 comma 1 lett. f) D.Lgs. 196/2003), e in aggiunta ad esso i Comuni possono concedere agevolazioni tributarie ovvero, in conformità a leggi e regolamenti utilizzare fondi derivanti da oneri di urbanizzazione o da contributi regionali per interventi relativi ad edifici di culto, a pertinenze funzionali all'esercizio del culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni. I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22 comma 3 D.Lgs. 196/2003).

Scheda n. 42

Denominazione del trattamento

Attività di collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, svolta ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267. Attività connessa con l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 108 del DL.gs. 18.08.2000 n. 267 (integrazione alla scheda n. 33).

Fonte normativa

D. Lgs. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune, Codice Civile, Codice Penale, Codice di Procedura Civile, Codice di Procedura Penale, i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della dirigenza e del personale non dirigente, Contratti Collettivi Decentrati integrativi della dirigenza e del personale non dirigente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia per le quali sono, comunque, attribuite dalla legge a soggetti pubblici funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti (art. 67 comma 1 lett. a del D.Lgs. 196/2003).

Tipi di dati trattati

θ Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
θ Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
θ Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
θ Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiari

θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazione e interconnessioni e raffronti

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

- a) all'Autorità Giudiziaria in relazioni a situazioni per le quali siano ravvisabili ipotesi di reato.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito dell'attività di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e nello svolgimento delle funzioni di cui all'art. 108 del medesimo T.U. Vengono inoltre, effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'espletamento di indagini amministrative e/o giudiziarie; nell'esame di esposti; nell'acquisizione degli elementi conoscitivi ai fini dell'elaborazione di relazioni, studi e pareri resi all'amministrazione nel suo complesso.

